

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 39 (1967)
Heft: 6

Artikel: Le guardie locali
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245960>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 11.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Le guardie locali

In sede di revisione dell'O.T. 1961 il Consiglio federale decise l'abolizione delle formazioni delle G.L. per il 31 maggio u.s. Scompare un'istituzione che prestò un notevole contributo alla difesa nazionale per un quarto di secolo.

La precaria situazione del nostro paese indusse il Consiglio federale il 7 maggio 1940 — tre giorni prima dell'offensiva germanica verso l'est — ad autorizzare il Generale a creare questi corpi ausiliari. I tempi richiedevano infatti l'impiego d'ogni elemento atto a prestare la sua opera nella difesa della patria, in specie di quegli elementi che per ragioni di età o per lievi motivi di salute non potevano più prestare servizio con l'esercito.

Il profondo attaccamento patrio, il bisogno compreso dalla popolazione di destinare al fronte gli elementi abili e la necessità di avere truppe meritevoli della più ampia fiducia, fecero sì che il 1. gennaio 1941, fermo stando il principio del volontariato, essi erano ben 127 563 suddivisi in 2835 gruppi locali. Il compito loro assegnato non fu tanto d'ordine combattentistico, ma piuttosto la vigilanza di obiettivi importanti nei luoghi sguarniti di truppa, la preparazione di ostacoli e sbarramenti lungo le principali vie di comunicazione, la sorveglianza ausiliare con l'esercito e, successivamente, con l'evolvere della situazione, la guardia agli internati che in sempre maggior numero, premuti lungo le frontiere, entravano nel nostro territorio.

A servizio attivo ultimato, queste G.L. vennero conservate, trasformandole in formazioni del servizio territoriale con il compito di vigilanza e difesa delle località e dei più delicati settori della vita economica del paese (industrie, ecc.).

La diminuzione del numero dei S.C. incorporabili nelle G.L., comportò una concentrazione dei gruppi locali e di riflesso minori effettivi: L'O.T.G., riducendo i limiti dell'obbligatorietà del servizio a 50 anni, diede a sua volta un fiero colpo a questa organizzazione.

Si pensa ora di innestare gli elementi ancora validi in un corpo di polizia ausiliaria a rinforzo delle polizie cantonali di sorveglianza nelle maggiori città svizzere.

Le G.L. rimangono comunque nella storia come fulgido esempio dell'attaccamento dei nostri uomini alla Patria: per l'opera da loro prestata, certo non priva di influenza nella valutazione morale della Svizzera negli anni cruciali dalla stessa vissuti, il nostro saluto s'accompagna alla più viva riconoscenza.

Comunicato per l'abbonamento per il 1968

Allegato a questo fascicolo è rimessa una polizza di versamento da utilizzare per il pagamento dell'abbonamento per l'anno 1968.

Si ricorda che la quota per gli abbonati in Svizzera è di **fr. 8.—** mentre per l'estero è di **fr. 14.—** (da pagarsi con vaglia internazionale).

Per i membri del Circolo Ufficiali di Lugano la quota di abbonamento è già compresa nella tassa annuale.